

ALLEGATO 1

CONVENZIONE TRA LA REGIONE EMILIA-ROMAGNA E UNIONE REGIONALE DELLE CAMERE DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DELL'EMILIA-ROMAGNA AI SENSI DELL'ART. 10 DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO FRA REGIONE EMILIA-ROMAGNA E UNIONCAMERE EMILIA – ROMAGNA 2021/2025 PER L'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI SOSTEGNO A FAVORE DI CATEGORIE DI IMPRESE IN DIFFICOLTA' A CAUSA DELLA EMERGENZA SANITARIA DA COVID-19 DI CUI AGLI ARTT. 2 E 26 DEL DL 41/2021 CONVERTITO CON L. 69/2021

“Linee di finanziamento, misure di sostegno e parametri necessari alla determinazione del ristoro economico per le singole categorie”

Il bando per l'erogazione di sostegni in forma di ristori a favore di categorie di imprese in difficoltà economica a causa dell'emergenza sanitaria da covid-19 di cui alla presente convenzione con Unioncamere, si articolerà in due **LINEE DI FINANZIAMENTO**:

- A) RISTORI IMPRESE TURISTICHE DEI COMPRESORI SCIISTICI REGIONE EMILIA - ROMAGNA (ART. 2 DL 41/2021 CONVERTITO CON LEGGE N. 69/2021)**

- B) RISTORI ALLE ATTIVITA' ECONOMICHE PARTICOLARMENTE COLPITE DALL'EMERGENZA COVID-19 (ART. 26 del DL 41/2021 CONVERTITO CON LEGGE N. 69/2021)**

In relazione ad ognuna delle **due Linee di finanziamento** si individuano: Misure, Plafond di risorse, Beneficiari e relativi requisiti, modalità di determinazione del contributo.

Requisito generale:

- (1) Ogni impresa può presentare una sola domanda afferente alla linea A o alla linea B.

- (2) Nel caso di presentazione di più domande da parte della medesima impresa, anche a valere su diverse Misure, sarà considerata esclusivamente la prima domanda presentata in ordine cronologico e la/le ulteriore/i domanda/e sarà/saranno considerate inammissibile/i.

A) RISTORI IMPRESE TURISTICHE DEI COMPRESORI SCIISTICI REGIONE EMILIA - ROMAGNA (ART. 2 DL 41/2021 CONVERTITO CON LEGGE N. 69/2021)

I. DISPOSIZIONI COMUNI A TUTTE LE IMPRESE BENEFICIARIE

Risorse: il plafond complessivo è individuato in euro **6.029.292,00**.

Beneficiari:

Potranno presentare domanda di ristoro le imprese con sede legale o unità locale in uno dei **Comuni** della regione Emilia-Romagna che rientrano nell'ambito dei **compresori sciistici, come da allegato A)** in possesso dei seguenti requisiti:

- avere subito un calo di fatturato superiore al **30%** nel periodo **dal 1/11/2020 al 30/4/2021** rispetto al periodo **dal 1/11/2018 al 30/4/2019** (ultima stagione sciistica "pre-Covid"). Nel caso di imprese che gestiscano più attività la perdita di fatturato da considerare sarà esclusivamente quella afferente al codice ATECO ammissibile dichiarato.
Ovvero
- a prescindere dal fatturato che si siano registrate presso il registro imprese della CCIAA ed **attivate successivamente dall'1.11.2018 ed entro la data del 23.03.2021** (data di entrata in vigore del DL 41/2021)
- essere attive alla data di presentazione della domanda
- essere iscritte alla **data del 23 marzo 2021** con uno dei seguenti codici **ATECO primari o prevalenti di seguito elencati al successivo paragrafo ed individuati per categorie con le lettere dalla a) alla n)**.

Requisito presentazione domanda

Sulla presente linea di contributo ogni impresa può presentare una sola domanda.

Regime di aiuto e cumulabilità

1. I contributi potranno essere concessi ai sensi e nei limiti di quanto previsto dall'articolo 54 del Decreto-Legge 34/2020 e successive mm. e ii. a condizione che la vigenza di detta misura del regime quadro di cui al Titolo II e Capo II del medesimo Decreto-Legge sia estesa al 30/6/2022 con decisione comunitaria, ai sensi di quanto previsto dalla Comunicazione della CE "Sesta modifica del quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza della COVID-19 e modifica dell'allegato della comunicazione della Commissione agli Stati membri sull'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea all'assicurazione del credito all'esportazione a breve termine" (2021/C 473/01).
2. I contributi previsti nel presente Bando sono compatibili con altre agevolazioni pubbliche nel rispetto del limite del regime di cui al comma 1 e degli eventuali limiti previsti dalle predette agevolazioni.
3. I Contributi di cui alla presente Linea A) non sono cumulabili con quelli della Linea B).

Determinazione dei contributi

Il contributo sarà determinato secondo le seguenti modalità:

- a) Assegnazione a tutte le imprese ammissibili di un contributo minimo forfettario di 3.000,00 euro. Qualora detta assegnazione superi il plafond disponibile, il contributo sarà determinato in minore misura suddividendo il plafond complessivo per le domande ammissibili;
- b) In seguito all'assegnazione di cui alla lett.a) si procederà ad attribuire l'eventuale restante plafond esclusivamente alle imprese che abbiano subito una perdita di fatturato superiore al contributo minimo di cui alla lett. a) in misura proporzionale alla perdita subita dichiarata e fino a concorrenza di quest'ultima.

A tal fine sarà considerata l'effettiva perdita di fatturato al netto di quanto già coperto da altri ristori e contributi afferenti alla copertura di perdita di fatturato della medesima annualità, corrisposti da qualunque ente o autorità come aiuto di stato.

Detto importo dovrà essere dichiarato dall'interessato in sede di domanda.

II. ELENCO CODICI ATECO AMMESSI ALLA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI CONTRIBUTO

- a) Attività ricettive (tutti i codici 55)

55	ALLOGGIO
55.10.00	Alberghi
55.20.10	Villaggi turistici
55.20.20	Ostelli della gioventù
55.20.30	Rifugi di montagna
55.20.40	Colonie marine e montane
55.20.51	Affittacamere per brevi soggiorni, case ed appartamenti per vacanze, bed and breakfast, residence
55.20.52	Attività di alloggio connesse alle aziende agricole
55.30.00	Aree di campeggio e aree attrezzate per camper e roulotte
55.90.10	Gestione di vagoni letto
55.90.20	Alloggi per studenti e lavoratori con servizi accessori di tipo alberghiero

- b) Agenzie di viaggio e tour operator

79	ATTIVITÀ DEI SERVIZI DELLE AGENZIE DI VIAGGIO, DEI TOUR OPERATOR E SERVIZI DI PRENOTAZIONE E ATTIVITÀ CONNESSE
79.11.00	Attività delle agenzie di viaggio
79.12.00	Attività dei tour operator
79.90.11	Servizi di biglietteria per eventi teatrali, sportivi ed altri eventi ricreativi e d'intrattenimento
79.90.19	Altri servizi di prenotazione e altre attività di assistenza turistica non svolte dalle agenzie di viaggio nca
79.90.20	Attività delle guide e degli accompagnatori turistici

c) Commercio al dettaglio in sede fissa

47	COMMERCIO AL DETTAGLIO (ESCLUSO QUELLO DI AUTOVEICOLI E DI MOTOCICLI)
47.11.10	Ipermercati
47.11.20	Supermercati
47.11.30	Discount di alimentari
47.11.40	Minimercati ed altri esercizi non specializzati di alimentari vari
47.11.50	Commercio al dettaglio di prodotti surgelati
47.19.10	Grandi magazzini
47.19.20	Commercio al dettaglio in esercizi non specializzati di computer, periferiche, attrezzature per le telecomunicazioni, elettronica di consumo audio e video, elettrodomestici
47.19.90	Empori ed altri negozi non specializzati di vari prodotti non alimentari
47.21.01	Commercio al dettaglio di frutta e verdura fresca
47.21.02	Commercio al dettaglio di frutta e verdura preparata e conservata
47.22.00	Commercio al dettaglio di carni e di prodotti a base di carne
47.23.00	Commercio al dettaglio di pesci, crostacei e molluschi
47.24.10	Commercio al dettaglio di pane
47.24.20	Commercio al dettaglio di torte, dolci, confetteria
47.25.00	Commercio al dettaglio di bevande
47.26.00	Commercio al dettaglio di generi di monopolio (tabaccherie)
47.29.10	Commercio al dettaglio di latte e di prodotti lattiero-caseari
47.29.20	Commercio al dettaglio di caffè torrefatto
47.29.30	Commercio al dettaglio di prodotti macrobiotici e dietetici
47.29.90	Commercio al dettaglio di altri prodotti alimentari in esercizi specializzati nca
47.30.00	Commercio al dettaglio di carburante per autotrazione
47.61.00	Commercio al dettaglio di libri nuovi in esercizi specializzati
47.62.10	Commercio al dettaglio di giornali, riviste e periodici
47.62.20	Commercio al dettaglio di articoli di cartoleria e forniture per ufficio
47.64.10	Commercio al dettaglio di articoli sportivi, biciclette e articoli per il tempo libero
47.64.20	Commercio al dettaglio di natanti e accessori
47.71.10	Commercio al dettaglio di confezioni per adulti
47.71.20	Commercio al dettaglio di confezioni per bambini e neonati
47.71.30	Commercio al dettaglio di biancheria personale, maglieria, camicie
47.71.40	Commercio al dettaglio di pellicce e di abbigliamento in pelle
47.71.50	Commercio al dettaglio di cappelli, ombrelli, guanti e cravatte
47.72.10	Commercio al dettaglio di calzature e accessori
47.72.20	Commercio al dettaglio di articoli di pelletteria e da viaggio
47.73.10	Farmacie
47.73.20	Commercio al dettaglio in altri esercizi specializzati di medicinali non soggetti a prescrizione medica
47.74.00	Commercio al dettaglio di articoli medicali e ortopedici in esercizi specializzati
47.75.10	Commercio al dettaglio di articoli di profumeria, prodotti per toletta e per l'igiene personale
47.75.20	Erboristerie
47.77.00	Commercio al dettaglio di orologi, articoli di gioielleria e argenteria
47.78.20	Commercio al dettaglio di materiale per ottica e fotografia
47.78.32	Commercio al dettaglio di oggetti d'artigianato
47.78.34	Commercio al dettaglio di articoli da regalo e per fumatori
47.78.36	Commercio al dettaglio di chincaglieria e bigiotteria (inclusi gli oggetti ricordo e gli articoli di promozione pubblicitaria)
47.78.40	Commercio al dettaglio di combustibile per uso domestico e per riscaldamento

d) Commercio al dettaglio ambulante

47.8	COMMERCIO AL DETTAGLIO AMBULANTE DI ALTRI PRODOTTI
47.81.01	Commercio al dettaglio ambulante di prodotti ortofrutticoli
47.81.02	Commercio al dettaglio ambulante di prodotti ittici
47.81.03	Commercio al dettaglio ambulante di carne
47.81.09	Commercio al dettaglio ambulante di altri prodotti alimentari e bevande nca
47.82.01	Commercio al dettaglio ambulante di tessuti, articoli tessili per la casa, articoli di abbigliamento
47.82.02	Commercio al dettaglio ambulante di calzature e pelletterie
47.89.01	Commercio al dettaglio ambulante di fiori, piante, bulbi, semi e fertilizzanti
47.89.02	Commercio al dettaglio ambulante di macchine, attrezzature e prodotti per l'agricoltura; attrezzature per il giardinaggio
47.89.03	Commercio al dettaglio ambulante di profumi e cosmetici; saponi, detersivi ed altri detergenti per qualsiasi uso
47.89.04	Commercio al dettaglio ambulante di chincaglieria e bigiotteria
47.89.05	Commercio al dettaglio ambulante di arredamenti per giardino; mobili; tappeti e stuoie; articoli casalinghi; elettrodomestici; materiale elettrico
47.89.09	Commercio al dettaglio ambulante di altri prodotti nca

NOTE PRESCRITTIVE AGGIUNTIVE PER L'ACCESSO AL CONTRIBUTO DELLA CATEGORIA LETTERA d):

Le imprese iscritte con i codici ATECO del raggruppamento 47.8 devono dichiarare di essere in possesso di almeno un titolo autorizzativo per l'esercizio dell'attività di commercio su aree pubbliche con presenza effettiva e conseguente utilizzo del posteggio in mercati, fiere o posteggi isolati, regolarmente autorizzati ai sensi della L.R. n. 12/99 e s.m. e i., in uno dei comuni dei comprensori sciistici di cui all'allegato A, nel periodo dal 1/11/2018 alla data del 23 marzo 2021.

e) Attività di ristorazione (tutti i codici ATECO)

56	ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI RISTORAZIONE
56.10.11	Ristorazione con somministrazione
56.10.12	Attività di ristorazione connesse alle aziende agricole
56.10.20	Ristorazione senza somministrazione con preparazione di cibi da asporto
56.10.30	Gelaterie e pasticcerie
56.10.41	Gelaterie e pasticcerie ambulanti
56.10.42	Ristorazione ambulante
56.10.50	Ristorazione su treni e navi
56.21.00	Catering per eventi, banqueting
56.29.10	Mense
56.29.20	Catering continuativo su base contrattuale
56.30.00	Bar e altri esercizi simili senza cucina

f) Attività di pubbliche relazioni e comunicazione

70.21.00	Pubbliche relazioni e comunicazione
----------	-------------------------------------

g) Noleggio attrezzature sportive e ricreative

77.21.01	Noleggio di biciclette
77.21.09	Noleggio di altre attrezzature sportive e ricreative

h) Noleggio strutture ed attrezzature per manifestazioni e spettacoli

77.39.94	Noleggio di strutture ed attrezzature per manifestazioni e spettacoli: impianti luce ed audio senza operatore, palchi, stand ed addobbi luminosi
----------	--

i) Discoteche e sale da ballo (93.29.1)

93.29.10	Discoteche, sale da ballo night-club e simili
----------	---

j) Altre attività di intrattenimento e divertimento

93.29.90	Altre attività di intrattenimento e di divertimento nca
----------	---

k) Riparazione di articoli sportivi e attrezzature da campeggio (incluse biciclette)

95.29.02	Riparazione di articoli sportivi (escluse le armi sportive) e attrezzature da campeggio (incluse le biciclette)
----------	---

l) Servizi alla persona

96.02.01	Servizi dei saloni di barbiere e parrucchiere
96.02.02	Servizi degli istituti di bellezza
96.02.03	Servizi di manicure e pedicure
96.04.10	Servizi di centri per il benessere fisico
96.04.20	Stabilimenti termali
96.09.02	Attività di tatuaggio e piercing
96.09.04	Servizi di cura degli animali da compagnia

m) Gestione di altri impianti sportivi

93.11.90	Gestione di altri impianti sportivi nca
----------	---

n) Trasporti

49.32.10	Trasporto con taxi
49.32.20	Trasporto mediante noleggio di autovetture da rimessa con conducente
49.39.09	Altre attività di trasporti terrestri di passeggeri nca
52.21.90	Altre attività connesse ai trasporti terrestri nca

NOTE PRESCRITTIVE AGGIUNTIVE PER L'ACCESSO AL CONTRIBUTO DEL GRUPPO LETTERA n) PER LE IMPRESE CON I SEGUENTI CODICI ATECO:

49.39.09 "Altre attività di trasporti terrestri di passeggeri nca"

Limitatamente a: altri trasporti su strada di passeggeri: servizio di linea effettuato con autobus a livello extraurbano e su lunghe percorrenze, noleggi speciali, escursioni ed altri trasporti occasionali in autopullman

52.21.90 "Altre attività connesse ai trasporti terrestri nca"

limitatamente a:

- attività dei servizi radio per radio taxi,
- pianificazione, coordinamento, monitoraggio dei servizi di trasporti terrestri.

B) RISTORI ALLE ATTIVITA' ECONOMICHE PARTICOLARMENTE COLPITE DALL'EMERGENZA COVID-(ART. 26 del DL 41/2021 CONVERTITO CON LEGGE N. 69/2021)

I. DISPOSIZIONI COMUNI A TUTTE LE MISURE

Per accedere ai ristori le imprese delle categorie e con i requisiti di cui alle sotto riportate Misure da B.1 a B.11. devono:

- Avere sede legale o unità locale in Regione Emilia-Romagna;
- risultare iscritte al **Registro Imprese della CCIAA** alla data del **23 marzo 2021** (data di entrata in vigore del DL 41/2021);
- essere attive al momento della presentazione della domanda;
- avere subito nell'anno 2020 **un calo di fatturato superiore al 30% rispetto all'anno 2019**, ovvero, a prescindere dal fatturato, essere impresa **attivatasi dopo l'1.1.2019**.

Per la sola **misura B.5** avere subito nell'anno 2020 un calo di fatturato superiore al **20%** rispetto all'anno 2019, ovvero, a prescindere dal fatturato, essere impresa **attivatasi dopo l'1.1.2019**.

Per la sola **misura B.11** le imprese **devono** avere subito nell'anno 2020 un calo di fatturato superiore al 30% rispetto all'anno 2019.

Per la sola **misura B.9** la definizione del requisito di accesso al ristoro relativo al calo di fatturato è indicata nella specifica sezione della misura stessa.

Ogni impresa può presentare una sola domanda. Nel caso di imprese che gestiscano più attività la perdita di fatturato da considerare sarà esclusivamente quella afferente al codice ATECO ammissibile dichiarato.

Regime di aiuto e cumulabilità

1. I contributi potranno essere concessi ai sensi e nei limiti di quanto previsto dall'articolo 54 del Decreto-Legge 34/2020 e successive mm. e ii. a condizione che la vigenza di detta misura del regime quadro di cui al Titolo II e Capo II del medesimo Decreto-Legge sia estesa al 30/6/2022 con decisione comunitaria, ai sensi di quanto previsto dalla Comunicazione della CE "Sesta modifica del quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza della COVID-19 e modifica dell'allegato della comunicazione della Commissione agli Stati membri sull'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea all'assicurazione del credito all'esportazione a breve termine" (2021/C 473/01).
2. I contributi previsti nella presente Linea di finanziamento sono compatibili con altre agevolazioni pubbliche nel rispetto del limite del regime di cui al comma 1 e degli eventuali limiti previsti dalle predette agevolazioni.
3. I contributi di cui alla presente linea B) non sono cumulabili con quelli della Linea A).

II. MISURE PER CATEGORIA DI IMPRESE BENEFICIARIE

B.1 Imprese esercenti trasporto turistico di persone mediante autobus coperti

Risorse: il plafond è individuato in euro € 1.446.118,42 + € 723.059,21 (*)

(*) I 723.059,21 euro sono quota integrativa da assegnare alla Regione Emilia-Romagna in base al riparto approvato con Intesa Stato-Regioni delle risorse di cui al citato art. 7 DL 73/2021. In esito ad approvazione del decreto di assegnazione di tali risorse, le risorse complessive per l'anno 2021 per il sostegno a questa categoria di imprese ammonterà complessivamente a € 2.169.177,63

Beneficiari:

Potranno presentare domanda di ristoro le imprese con sede legale o unità locale nella regione Emilia-Romagna iscritte al Registro Imprese della CCIAA con il seguente codice ATECO **primario, prevalente o secondario:**

49.39.09	Altre attività di trasporti terrestri di passeggeri nca
----------	---

Che esercitano **attività di trasporto passeggeri non di linea mediante noleggio di autobus con conducente** definiti **dall'articolo 2 della legge 11 agosto 2003, n. 218** in base ad **autorizzazione per l'esercizio del servizio (art. 26 bis)** rilasciate sul territorio della Regione Emilia - Romagna dalle Provincie, ovvero dalle Agenzie per la mobilità **di cui all'art. 19 della stessa Legge regionale 30/98 e s.m.i. .**

Nella dichiarazione della perdita di fatturato 2020 rispetto al 2019 deve essere **esclusa la eventuale quota di fatturato derivante da trasporto pubblico locale e quello dalle linee commerciali e dal trasporto scolastico.**

Determinazione del contributo

Il contributo viene determinato con le seguenti modalità:

- a. Assegnazione a tutte le imprese ammissibili di un contributo minimo forfettario di 2.000,00 euro. Qualora detta assegnazione superi il plafond disponibile, il contributo sarà determinato in minore misura suddividendo il plafond complessivo per le domande ammissibili;
- b. In seguito all'assegnazione di cui alla lett.a) si procederà ad attribuire l'eventuale restante plafond esclusivamente alle imprese che abbiano subito una perdita di fatturato superiore al contributo minimo di cui alla lett. a) in misura proporzionale alla perdita subita dichiarata e fino a concorrenza di quest'ultima.
A tal fine sarà considerata l'effettiva perdita di fatturato al netto di quanto già coperto da altri ristori e contributi afferenti alla copertura di perdita di fatturato della medesima annualità, corrisposti da qualunque ente o autorità come aiuto di stato.
Detto importo dovrà essere dichiarato dall'interessato in sede di domanda.

B.2 Parchi tematici, acquari, parchi geologici e giardini zoologici

Risorse: il plafond è individuato in euro € **1.446.118,42**

Beneficiari:

Potranno presentare domanda di ristoro le imprese con sede legale o unità locale nella regione Emilia-Romagna iscritte al Registro Imprese della CCIAA con uno dei seguenti codici Ateco **primari o prevalenti:**

93.21.00	Parchi di divertimento e parchi tematici
91.04.00	Attività degli orti botanici, dei giardini zoologici e delle riserve naturali

Le attività di cui al titolo della presente misura, svolte dalle imprese beneficiarie, devono essere ubicate sul territorio della Regione Emilia-Romagna in strutture permanenti, aperte al pubblico e con una organizzazione di servizi comuni per l'accoglienza dei visitatori.

Tali attività dovranno essere regolarmente autorizzate ai sensi delle norme di settore in materia. (*)

(*) I parchi tematici e divertimento, così come definiti ai sensi dell'art. 2 lett. D) del DM 18 maggio 2007, dovranno essere in possesso di licenza/autorizzazione di esercizio anche in conformità alle disposizioni di cui all'art. 80 TULPS.

Determinazione del contributo

Il contributo viene determinato con le seguenti modalità:

- a. Assegnazione a tutte le imprese ammissibili di un contributo minimo forfettario di 3.000,00 euro. Qualora detta assegnazione superi il plafond disponibile, il contributo sarà determinato in minore misura suddividendo il plafond complessivo per le domande ammissibili;
- b. In seguito all'assegnazione di cui alla lett.a) si procederà ad attribuire l'eventuale restante plafond esclusivamente alle imprese che abbiano subito una perdita di fatturato superiore al contributo minimo di cui alla lett. a) in misura proporzionale alla perdita subita dichiarata e fino a concorrenza di quest'ultima.

Al tal fine sarà considerata l'effettiva perdita di fatturato al netto di quanto già coperto da altri ristori e contributi afferenti alla copertura di perdita di fatturato della medesima annualità, corrisposti da qualunque ente o autorità come aiuto di stato.

Detto importo dovrà essere dichiarato dall'interessato in sede di domanda.

B.3 IMPRESE CHE OPERANO NEL SETTORE DEL WEDDING

Risorse complessive: il plafond complessivo è individuato in euro € 7.000.000,00

Beneficiari:

Potranno presentare domanda di ristoro le imprese con sede legale o unità locale nella regione Emilia-Romagna iscritte al Registro Imprese della CCIAA con uno dei seguenti codici ATECO **primari o prevalenti**:

10.71.20	Produzione di pasticceria fresca
14.13.20	Sartoria e confezione su misura di abbigliamento esterno
14.14.00	Confezione di camicie, T-shirt, corsetteria e altra biancheria intima
14.19.10	Confezioni varie e accessori per l'abbigliamento
15.12.09	Fabbricazione di altri articoli da viaggio, borse e simili, pelletteria e selleria
15.20.10	Fabbricazione di calzature
18.12.00	Altra stampa
18.13.00	Lavorazioni preliminari alla stampa e ai media
18.14.00	Legatoria e servizi connessi
18.20.00	Riproduzione di supporti registrati
32.12.10	Fabbricazione di oggetti di gioielleria ed oreficeria in metalli preziosi o rivestiti di metalli preziosi
47.59.20	Commercio al dettaglio di utensili per la casa, di cristallerie e vasellame
47.76.10	Commercio al dettaglio di fiori e piante
47.77.00	Commercio al dettaglio di orologi, articoli di gioielleria e argenteria
47.78.35	Commercio al dettaglio di bomboniere
49.32.20	Trasporto mediante noleggio di autovetture da rimessa con conducente
56.21.00	Catering per eventi, banqueting
74.20.11	Attività di fotoreporter
74.20.19	Altre attività di riprese fotografiche
74.20.20	Laboratori fotografici per lo sviluppo e la stampa
77.29.10	Noleggio di biancheria da tavola, da letto, da bagno e di articoli di vestiario
77.39.94	Noleggio di strutture ed attrezzature per manifestazioni e spettacoli: impianti luce ed audio senza operatore, palchi, stand ed addobbi luminosi
96.02.01	Servizi dei saloni di barbiere e parrucchiere
96.02.02	Servizi degli istituti di bellezza
96.02.03	Servizi di manicure e pedicure
96.09.03	Agenzie matrimoniali e d'incontro
96.09.05	Organizzazione di feste e cerimonie

Determinazione del contributo

Assegnazione a tutte le imprese ammissibili di un contributo forfettario massimo di 3.000,00 euro. Qualora detta assegnazione superi il plafond disponibile, il contributo sarà determinato in minore misura suddividendo il plafond complessivo per le domande ammissibili.

B.4 ATTIVITÀ RICETTIVE ALBERGHIERE CON SEDE NEI COMUNI CON PIÙ DI 30.000 ABITANTI

Risorse: il plafond è individuato in euro € **2.500.000,00**

Beneficiari:

Potranno presentare domanda di ristoro le imprese con sede legale o unità locale nella regione Emilia-Romagna iscritte al Registro Imprese della CCIAA con uno dei seguenti codici ATECO **primari o prevalenti:**

55.10.00	Alberghi
----------	----------

Che esercitano l'attività ricettiva alberghiera di cui all'art 5 della LR 16/2004 e smi, in una o più strutture aventi sede in un **Comune della Regione Emilia-Romagna con più di 30.000 abitanti, con apertura annuale ai sensi del comma 2 dell'art. 4 della LR 16/2004 e smi.**

Determinazione del contributo

Assegnazione a tutte le imprese ammissibili di un contributo forfettario massimo di 4.000,00 euro. Qualora detta assegnazione superi il plafond disponibile, il contributo sarà determinato in minore misura suddividendo il plafond complessivo per le domande ammissibili.

B.5 ESERCIZI DI COMMERCIO AL DETTAGLIO IN SEDE FISSA E ATTIVITÀ DI COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE SETTORE MODA

Risorse: il plafond è individuato in euro € **6.900.000,00**

Beneficiari:

Potranno presentare domanda di ristoro le imprese con sede legale o unità locale nella regione Emilia-Romagna iscritte al Registro Imprese della CCIAA con uno dei seguenti codici ATECO **primari o prevalenti:**

47.51.10	Commercio al dettaglio di tessuti per l'abbigliamento, l'arredamento e di biancheria per la casa
47.51.20	Commercio al dettaglio di filati per maglieria e merceria
47.71.10	Commercio al dettaglio di confezioni per adulti
47.71.20	Commercio al dettaglio di confezioni per bambini e neonati
47.71.30	Commercio al dettaglio di biancheria personale, maglieria, camicie
47.71.40	Commercio al dettaglio di pellicce e abbigliamento in pelle
47.71.50	Commercio al dettaglio di cappelli, ombrelli, guanti e cravatte
47.72.10	Commercio al dettaglio di calzature e accessori
47.72.20	Commercio al dettaglio di articoli di pelletteria e da viaggio
47.82.01	Commercio al dettaglio ambulante di tessuti, articoli tessili per la casa, articoli di abbigliamento
47.82.02	Commercio al dettaglio ambulante di calzature e pelletterie

Requisito

Avere subito nell'anno 2020 **un calo di fatturato superiore al 20% rispetto all'anno 2019**, ovvero, a prescindere dal fatturato, essere impresa **attivatasi dopo l'1.1.2019**.

Determinazione del contributo

Assegnazione a tutte le imprese ammissibili di un contributo forfettario massimo di 3.000,00 euro. Qualora detta assegnazione superi il plafond disponibile, il contributo sarà determinato in minore misura suddividendo il plafond complessivo per le domande ammissibili.

B.6 SALE BINGO E SCOMMESSE

Risorse: il plafond è individuato in euro **€ 291.776,32**

Beneficiari:

Potranno presentare domanda di ristoro le imprese con sede legale o unità locale nella regione Emilia-Romagna iscritte al Registro Imprese della CCIAA con uno dei seguenti codici ATECO **primari o prevalenti**:

92	ATTIVITÀ RIGUARDANTI LE LOTTERIE, LE SCOMMESSE, LE CASE DA GIOCO
92.00.09	Altre attività connesse con le lotterie e le scommesse

Limitatamente alle sale bingo e scommesse, con sede aperta al pubblico in Regione Emilia-Romagna regolarmente autorizzate ai sensi art. 88 TULPS

Determinazione del contributo

Assegnazione a tutte le imprese ammissibili di un contributo forfettario massimo di 3.000,00 euro. Qualora detta assegnazione superi il plafond disponibile, il contributo sarà determinato in minore misura suddividendo il plafond complessivo per le domande ammissibili.

B.7 DISCOTECHE E SALE DA BALLO

Risorse: il plafond è individuato in euro **€ 500.000,00**

Beneficiari:

Potranno presentare domanda di ristoro le imprese con sede legale o unità locale nella regione Emilia-Romagna iscritte al Registro Imprese della CCIAA con uno dei seguenti codici ATECO **primari o prevalenti**:

93.29.10	discoteche sale da ballo, night club e simili
----------	---

che esercitino l'attività di intrattenimento danzante in base a licenza ex art. 80 tulps.

Non saranno ritenute ammissibili domande presentate da soggetti che abbiano già fatto pervenire istanza in risposta all'“Avviso pubblico per la concessione di “bonus una tantum” ai live club e agli operatori di produzione di teatro per ragazzi a seguito dell'emergenza sanitaria covid-19 in attuazione dell'art. 26 D.L. 22 marzo 2021, N.41” della Regione Emilia-Romagna.

Determinazione del contributo

Assegnazione a tutte le imprese ammissibili di un contributo forfettario massimo di 3.000,00 euro. Qualora detta assegnazione superi il plafond disponibile, il contributo sarà determinato in minore misura suddividendo il plafond complessivo per le domande ammissibili.

B.8 AGRITURISMI

Risorse: il plafond è individuato in euro € **1.000.000,00**

Beneficiari:

Potranno presentare domanda di ristoro le imprese che esercitano attività agricola di cui all'art. 2135 del Codice Civile con sede legale o unità locale nella regione Emilia-Romagna iscritte al Registro Imprese della CCIAA con uno dei seguenti codici ATECO **primari o prevalenti o secondari:**

55.20.52	Attività di alloggio connesse alle aziende agricole
56.10.12	Attività di ristorazione connessa alle aziende agricole

- che risultino iscritte all'Anagrafe regionale delle Aziende Agricole con fascicolo digitale formalmente completo e validato;
- che risultino iscritte nella **sezione degli operatori agrituristici dell'elenco di cui all'art. 30 della Legge regionale n. 4 del 2009** “Disciplina dell'agriturismo e della multifunzionalità delle aziende agricole”;

Ai fini della determinazione della perdita di fatturato deve essere considerato solo il fatturato derivante dall'attività di agriturismo.

Modalità di determinazione contributo

Assegnazione a tutte le imprese ammissibili di un contributo forfettario massimo di 2.000,00 euro. Qualora detta assegnazione superi il plafond disponibile, il contributo sarà determinato in minore misura suddividendo il plafond complessivo per le domande ammissibili.

B.9 IMPRESE CULTURALI

Risorse: il plafond è individuato in euro € 700.000,00

Requisiti di accesso specifici

Per le imprese di cui al presente punto B.9 nel calcolo della perdita del fatturato tra 2019 e 2020, va sommato al fatturato l'importo complessivo dei finanziamenti pubblici di competenza dell'anno (sovvenzioni, contributi, incentivi, "ristori", ecc.).

Non saranno ritenute ammissibili domande presentate da soggetti che abbiano già fatto pervenire istanza in risposta all' "Avviso pubblico per la concessione di "bonus una tantum" ai live club e agli operatori di produzione di teatro per ragazzi a seguito dell'emergenza sanitaria covid-19 in attuazione dell'art. 26 D.L. 22 marzo 2021, N.41" della Regione Emilia-Romagna.

Beneficiari:

Potranno presentare domanda di ristoro le imprese con sede legale o unità locale nella regione Emilia-Romagna iscritte al Registro Imprese della CCIAA con uno dei seguenti codici ateco **primari o prevalenti**:

B.9.1)

47.63.00	Commercio al dettaglio di registrazioni musicali e video in esercizi specializzati
47.78.31	Commercio al dettaglio di oggetti d'arte (comprese gallerie d'arte)
59.20.10	Edizione di registrazione sonora
59.20.20	Edizione di musica stampata
59.20.30	Studi di registrazione sonora

B.9.2)

91.02.00	Attività di musei
90.03.02	Attività di conservazione e restauro di opere d'arte
90.03.09	Altre creazioni artistiche e letterarie

B.9.3)

o con uno dei seguenti codici ateco primari o prevalenti e in possesso di almeno uno dei seguenti requisiti di seguito specificati (lettere a.-d.):

82.30	Organizzazione di convegni e fiere
90.00.00	Attività creative, artistiche e di intrattenimento
90.01.00	Rappresentazioni artistiche
90.01.01	Attività nel campo della recitazione
90.01.09	Altre rappresentazioni artistiche
90.02.00	Attività di supporto alle rappresentazioni artistiche
90.02.01	Noleggio con operatore di strutture ed attrezzature per manifestazioni e spettacoli
90.02.02	Attività nel campo della regia

90.02.09	Altre attività di supporto alle rappresentazioni artistiche
90.04.00	Gestione di teatri, sale da concerto e altre strutture artistiche

- a. che siano gestori di una o più sale teatrali che esercitano attività di programmazione nell'ambito dello spettacolo dal vivo e che abbiano ospitato, nell'anno solare 2019, un minimo di 20 rappresentazioni attestata da distinte di incasso e da reversali SIAE intestate al soggetto richiedente e siano in regola con licenza di agibilità ex art. 80 del TULPS;
- b. che siano organismi che svolgono attività di booking e intermediazione di concerti e che abbiano svolto nel 2019 attività di compravendita di concerti di musica dal vivo e di prestazioni artistiche, attestata da documentazione fiscalmente valida intestata al soggetto richiedente, riferibile ad almeno 15 giornate di musica dal vivo effettuate;
- c. che siano organismi che svolgono attività di management e consulenza di artisti e che abbiano realizzato nel 2019 un fatturato superiore ad euro 50.000,00;
- d. che siano imprese di noleggio con operatore di strutture ed attrezzature per manifestazioni e spettacoli (ad esempio impianti luce e strumenti di amplificazione sonora) e servizi ausiliari del settore dello spettacolo (inclusi l'allestimento di scenari e fondali, impianti di illuminazione e del suono) e che abbiano realizzato nel 2019 un fatturato superiore ad euro 50.000,00,

Qualora le imprese siano state attivate nel corso dell'anno 2019, il possesso di almeno uno dei requisiti previsti ai precedenti alle lettere da a. a d. si intende applicato pro quota per i mesi di effettiva attività.

B.9.4) o con uno dei seguenti codici ateco primari o prevalenti

85.52.01	Corsi di danza
85.52.09	Altra formazione culturale

e che abbiano svolto la propria ordinaria attività didattica nell'ambito dello spettacolo dal vivo (scuole di danza, musica, teatro) per l'anno scolastico 2019/2020 (in corso di regolare svolgimento alla data del 28 febbraio 2020)

Modalità di determinazione contributo

Assegnazione a tutte le imprese ammissibili di un contributo forfettario massimo di 4.000,00 euro. Qualora detta assegnazione superi il plafond disponibile, il contributo sarà determinato in minore misura suddividendo il plafond complessivo per le domande ammissibili.

B.10 EDITORIA

Risorse: il plafond è individuato in euro € 1.000.000,00

Beneficiari:

Potranno presentare domanda di ristoro le imprese con sede legale o unità locale nella regione Emilia-Romagna iscritte al Registro Imprese della CCIAA con uno dei seguenti codici ATECO **primari o prevalenti o secondari:**

58	ATTIVITÀ EDITORIALI
58.11.00	Edizione di libri
58.13.00	Edizione di quotidiani
58.14.00	Edizione di riviste e periodici
58.19.00	Altre attività editoriali
60	ATTIVITÀ DI PROGRAMMAZIONE E TRASMISSIONE
60.10.00	Trasmissioni radiofoniche
60.20.00	Programmazione e trasmissioni televisive
63.91	Attività delle agenzie di stampa

Modalità di determinazione contributo

Assegnazione a tutte le imprese ammissibili di un contributo forfettario massimo di 4.000,00 euro. Qualora detta assegnazione superi il plafond disponibile, il contributo sarà determinato in minore misura suddividendo il plafond complessivo per le domande ammissibili.

B.11 GESTORI DI AUTODROMI:

Risorse: il plafond è individuato in € 1.500.000,00

Beneficiari:

Potranno presentare domanda di ristoro le imprese con sede legale o unità locale nella regione Emilia-Romagna iscritte al Registro Imprese della CCIAA con uno dei seguenti codici Ateco **primari o prevalenti:**

93.11.90	Gestione di altri impianti sportivi nca
----------	---

Limitatamente alle imprese che gestiscono AUTODROMI con circuiti permanenti, ubicati in Regione Emilia-Romagna, **con certificato di omologazione nazionale ACI** per competizioni sportive almeno di GRADO 3 o superiore (GRADO 1 e GRADO 2) secondo le disposizioni del Regolamento Sportivo Nazionale e le sue Appendici.

Requisito

Avere subito nell'anno 2020 **un calo di fatturato superiore al 30% rispetto all'anno 2019.**

Determinazione del contributo

- a) Assegnazione di un contributo pari alla perdita di fatturato anno 2020 rispetto ad anno 2019.
- b) A tal fine sarà considerata l'effettiva perdita di fatturato al netto di quanto già coperto da altri ristori e contributi afferenti alla copertura di perdita di fatturato della medesima annualità, corrisposti da qualunque ente o autorità come aiuto di stato.
Detto importo dovrà essere dichiarato dall'interessato in sede di domanda.
- c) Nel caso in cui la somma complessiva dei ristori risulti superiore al plafond di risorse complessive stanziata la percentuale di contributo di cui alla lett. a) verrà proporzionalmente ridotta fino a congruenza con la somma complessiva stanziata.

III. DISPOSIZIONI FINALI

Per le Misure **B.1 e B.2** si procederà all'assegnazione ai beneficiari le cui domande siano risultate ammissibili nel limite dei plafond stabiliti dai decreti statali e ivi riportati.

Per le Misure **da B.3 a B.11** nelle quali sia raggiunto l'importo massimo assegnabile, si procederà all'assegnazione ai beneficiari le cui domande siano risultate ammissibili.

Le somme eventualmente residue sui plafond delle misure da B.3 a B.11 nelle quali sia stato raggiunto l'importo massimo assegnabile saranno comunicate alla Regione e potranno essere destinate, con atto della Giunta regionale, ad integrazione di uno o più dei plafond delle medesime misure nelle quali non risulti raggiunto l'importo massimo assegnabile al singolo beneficiario. Successivamente all'individuazione dei nuovi plafond, sarà effettuata la ripartizione fra i beneficiari le cui domande siano risultate ammissibili e si procederà all'assegnazione, fermo restando l'importo massimo stabilito dalle singole misure.